

**AVVISO DI SELEZIONE COMPARATIVA PER IL
CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI COMPONENTE DEL
COMITATO TECNICO-CONSULTIVO PER LA LEGISLAZIONE
(ART. 26 L.R. 18/2021)**

Art. 1

(Oggetto della selezione)

1. Con il presente avviso, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 132 del 17/02/2026, è indetta una procedura di selezione, in conformità a quanto previsto dalla medesima deliberazione, nonché dalle linee guida e dal disciplinare in materia di conferimento di incarichi di collaborazione esterna definiti con deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 6/02/2023, per l'individuazione dei componenti del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione di cui all'art. 26 della l.r. 18/2021, composto da tre esperti, estranei all'amministrazione regionale, scelti tra specialisti qualificati nelle seguenti discipline giuridiche:

- a) n. 1 esperto con competenza in materia di diritto costituzionale;
- b) n. 1 esperto con competenza in materia di diritto amministrativo;
- c) n. 1 esperto con competenza in materia di diritto civile e commerciale.

Art. 2

(Descrizione dell'incarico)

1. L'incarico di cui al presente avviso non è indicato nell'ambito del documento di previsione del fabbisogno degli incarichi di prestazione professionale in quanto alla nomina dei componenti del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione, la cui istituzione è prevista come obbligatoria dall'art. 26 della l.r. 18/2021, non si applica l'art. 7 del Disciplinare di cui all'Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 108/2023, come indicato dall'art. 11, comma 6, del Disciplinare medesimo.

2. Il Comitato tecnico-consultivo per la legislazione ha il compito di coadiuvare il Presidente e la Giunta regionale nella elaborazione delle iniziative legislative e regolamentari di competenza e nell'esame e nella valutazione delle questioni di rilievo istituzionale, nonché nell'analisi tecnico normativa degli atti normativi proposti. L'incarico di componente del Comitato comporterà, in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività, in regime di autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione:

- a) fornire supporto nell'elaborazione di iniziative legislative e regolamentari, compresa l'analisi tecnico-normativa delle stesse;
- b) coadiuvare il Presidente e la Giunta regionale nelle questioni di rilievo istituzionale, anche con riguardo a quelle trattate nelle conferenze delle Regioni e delle Province autonome e nelle conferenze Stato-Regioni e Unificate;
- c) esaminare e fornire il proprio orientamento in relazione alle questioni di carattere generale poste dal Presidente, dalla Giunta e dalle strutture della Giunta regionale sulle materie di competenza regionale.

3. Il Comitato svolgerà la propria attività secondo le modalità di cui all'allegato A al presente avviso.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della candidatura, sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali (per tutti i profili di esperto):

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea e se cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea, di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;

- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali definitive per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del Codice Penale e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;
- d) non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso la pubblica amministrazione e di non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001;
- e) aver raggiunto la maggiore età;
- f) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- g) non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, con le attività della Giunta regionale;

B. Requisiti specifici (in relazione al profilo di esperto prescelto):

- a) esperto con competenza in materia di diritto costituzionale: titolo di professore ordinario o associato nei settori scientifico-disciplinari IUS/08 o IUS/09 dell'area delle "Scienze giuridiche" o, in alternativa, iscrizione all'albo degli avvocati con abilitazione al patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori ed esperienza specialistica in materia;
- b) esperto con competenza in materia di diritto amministrativo: titolo di professore ordinario o associato nei settori scientifico-disciplinari IUS/09 o IUS/10 dell'area delle "Scienze giuridiche" o, in alternativa, iscrizione all'albo degli avvocati con abilitazione al patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori ed esperienza specialistica in materia;
- c) esperto con competenza in materia di diritto civile e commerciale: titolo di professore ordinario o associato nei settori scientifico-disciplinari IUS/01 o IUS/04 dell'area delle "Scienze giuridiche" o, in alternativa, iscrizione all'albo degli avvocati con abilitazione al patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori ed esperienza specialistica in materia.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. I candidati in possesso dei requisiti richiesti, che intendono proporre la propria candidatura per il conferimento dell'incarico, dovranno far pervenire alla Regione Marche – Segreteria Generale apposita istanza, secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato B), corredata dal proprio curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, nonché da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità. In calce al curriculum, dovrà essere riportata e sottoscritta la seguente dichiarazione:

“Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità.

Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003”.

Ciascun candidato potrà presentare domanda per uno solo dei profili di esperto per i quali è aperta la selezione e dovrà optare per uno dei due percorsi di accesso: Professore universitario o Avvocato cassazionista.

2. Nell'istanza dovrà essere attestato il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso e di tutte le informazioni utili ai fini della valutazione di cui all'art. 6 dell'avviso medesimo. Nell'istanza dovranno inoltre essere indicati i riferimenti personali ed eventuali recapiti (compresa residenza, domicilio - se diverso dalla residenza, indirizzo e-mail e indirizzo PEC, data e luogo di nascita e codice fiscale).

3. I soggetti individuati per l'incarico potranno essere invitati a produrre idonea documentazione atta a comprovare quanto dichiarato nella candidatura e nel curriculum.

4. L'istanza dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del 9 Aprile 2026. L'invio dovrà avvenire esclusivamente mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo regione.marche.protocollogiunta@emarche.it con l'indicazione del seguente oggetto: “Avviso

di selezione per il conferimento dell'incarico di componente del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione".

5. Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia alla deliberazione della Giunta regionale n. 132 del 17/02/2026 che ha approvato i criteri per la nomina del Comitato, nonché alla deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 06/02/2023, che disciplina il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni, pubblicata sul sito istituzionale della Regione al link <https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori>.

6. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la Regione, che si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento degli incarichi, a seguito di una diversa valutazione delle esigenze.

7. La Regione si riserva altresì la facoltà di non procedere all'affidamento di alcun incarico, qualora le domande di partecipazione siano ritenute non idonee a proprio insindacabile giudizio.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione, e comporteranno pertanto l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte della Regione:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4, comma 4 (1^a periodo);
- c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4, commi 1 e 2;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente avviso (articolo 4, comma 4, 2^a periodo).

Art. 6

(Valutazione)

1. Alla valutazione delle candidature procederà una commissione che sarà nominata con decreto del Segretario generale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature medesime, composta dal Segretario generale della Giunta regionale, che la presiede, e da due dirigenti o funzionari assegnati al Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa o alle strutture organizzative ad esso afferenti.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un funzionario assegnato al Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa o alle strutture organizzative ad esso afferenti.

2. La Commissione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori chiarimenti e informazioni ai candidati che hanno presentato domanda, prima di iniziare la valutazione delle candidature.

3. La scelta dei componenti del Comitato avverrà mediante valutazione delle candidature presentate. In particolare la Commissione procederà alla valutazione comparativa dei curricula, separatamente per ciascun profilo di esperto e con riferimento alle rispettive materie giuridiche. Il punteggio massimo da attribuire è pari a 75 punti; è richiesto il punteggio minimo di 20 punti per il superamento della selezione.

4. A ogni candidato, in particolare, sarà attribuito un punteggio che terrà conto degli elementi sotto riportati, specificamente individuati in relazione al contenuto dell'incarico e ai requisiti di competenza ed esperienza richiesti:

Parametro	Sezione	Sottosezione	Punteggio massimo sottosezione
A – QUALIFICA PROFESSIONALE	A.1 – Professori universitari	A.1.1 – Ruolo accademico	20 punti

	A.2 – Avvocati cassazionisti	A.2.1 – Iscrizione all’Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti	10 punti
		A.2.2 – Contenzioso attinente alla materia (ultimi 10 anni)	10 punti
	A.3 – Bonus cumulabilità qualifiche ed esperienze professionali	A.3.1 – Professore universitario con iscrizione all’Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti ○ A.3.1.1 – Anzianità di iscrizione all’Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti (Max: 5 punti) ○ A.3.1.2 – Esperienza in contenzioso attinente alla materia (ultimi 10 anni) (Max: 5 punti)	10 punti
		A.3.2 – Avvocato cassazionista con attività di docenza universitaria	10 punti
B - CONSULENZA GIURIDICA	B.1 – Consulenza giuridica specialistica (ultimi 10 anni)	B.1.1 – Consulenza finalizzata ad atti normativi	5 punti
		B.1.2 – Pareri <i>pro-veritate</i> / studi specialistici	9 punti
		B.1.3 – Partecipazione a progetti finanziati (PNRR, POR, altri programmi)	2 punti
		B.1.4 – Incarichi continuativi di consulenza giuridica	3 punti
C — ATTIVITÀ DI RILIEVO ISTITUZIONALE E SCIENTIFICO (ultimi 10 anni)	C.1 – Attività di rilievo istituzionale e scientifico		14 punti
D – PRODUZIONE SCIENTIFICA (ultimi 10 anni)	D.1 – Monografie, commentari, curatele, capitoli,		12 punti

	produzione su riviste		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO MASSIMO PER CIASCUN PERCORSO DI ACCESSO			75 punti

Nell'allegato C al presente avviso sono dettagliati i criteri di valutazione di cui alla precedente tabella (secondo i contenuti dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 132/2026).

5. Al termine della valutazione è formata una graduatoria unica in cui sono inseriti tutti i candidati ammessi alla selezione per i tre profili di esperto (Costituzionale, Amministrativo, Civile e Commerciale), ordinati per punteggio complessivo (somma dei punteggi delle Sezioni A, B, C e D). In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, si applica il criterio di preferenza della minore età.

6. Per la formulazione della proposta di nomina dei componenti del Comitato, la Commissione individua il candidato, per ciascuno dei tre profili, che occupa la posizione più alta nella graduatoria unica. Ai fini del rispetto di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, della l.r. 18/2021, qualora i tre candidati che per ciascun profilo occupano la posizione più alta nella graduatoria appartengano tutti al medesimo genere, al candidato che tra essi ha conseguito il punteggio minore succede, ai fini della proposta di nomina, il primo candidato di genere diverso utilmente collocato in graduatoria con riferimento al medesimo profilo. Se nel profilo interessato non vi sono candidati del genere meno rappresentato utilmente collocati in graduatoria, il meccanismo sopraindicato è applicato dalla Commissione con riferimento ai rimanenti profili.

7. I tre candidati, uno per ciascuno dei tre profili, individuati con le modalità di cui ai commi 5 e 6 sottoscriveranno con l'amministrazione il contratto di cui all'articolo 7, comma 2, del presente avviso.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico è conferito per la durata della legislatura. Il Comitato continua a svolgere le sue funzioni fino alla nomina del nuovo Comitato.
2. Il conferimento dell'incarico avviene mediante sottoscrizione di contratto, secondo lo schema di cui all'allegato D al presente avviso.
3. Il contratto è efficace a decorrere dalla data di pubblicazione degli estremi dell'atto di conferimento, del nominativo dell'incaricato, dell'oggetto dell'incarico e degli elementi individuati come indispensabili dal Disciplinare in materia di conferimento degli incarichi di collaborazione esterna di cui alla D.G.R. n. 108/2023, trasmessi tramite apposito modulo CohesionWork direttamente alla sezione "Consulenti e collaboratori" di Amministrazione Trasparente.
4. Con la sottoscrizione del contratto il componente del Comitato si impegna a rispettare il Codice di comportamento del personale regionale, adottato ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001.
5. Il contratto non è rinnovabile.

Art. 8

(Struttura di riferimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione è svolto ai sensi dell'art. 26 della l.r. 18/2021 a supporto del Presidente e della Giunta regionale. La struttura organizzativa della Giunta regionale di riferimento è la Segreteria generale; la struttura della Giunta regionale competente in materia di attività legislativa costituisce il riferimento operativo del Comitato, fornisce il supporto tecnico-amministrativo all'attività e svolge, altresì, le funzioni di segreteria.

Art. 9
(Compenso)

1. Il compenso per lo svolgimento dell'incarico è stabilito nell'importo annuo di € 15.000,00, oltre ad Iva e contributo obbligatorio/contributo gestione separata INPS, se dovuto. Tale importo è al lordo delle ritenute fiscali a carico del componente.
2. È dovuto il rimborso delle spese eventualmente sostenute dal componente del Comitato comprese quelle di viaggio, vitto e soggiorno per la partecipazione alle sedute in presenza presso la sede della Regione, purché debitamente documentate, nella misura massima annua di € 1.500,00 *pro-capite*.
3. Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito in legge n. 135/2012, l'incarico è a titolo gratuito per i soggetti già lavoratori privati o pubblici, dipendenti o autonomi, collocati in quiescenza, ai quali spetta unicamente il rimborso delle spese di viaggio, vitto e soggiorno sostenute e debitamente documentate per l'eventuale partecipazione alle sedute del Comitato in presenza presso la sede della Regione nella misura massima annua di € 1.500,00 *pro-capite*.

Art. 10
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai fini dell'applicazione del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di seguito GDPR) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, la Regione opera in qualità di "titolare" in relazione al trattamento di dati personali effettuato per le finalità di cui al presente Avviso.
2. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla procedura o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione in qualità di titolare del trattamento avverrà nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni stabilite dal GDPR e dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, a cura delle persone preposte al procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della candidatura costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 11
(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è Rosanna Rosi, funzionario EQ del Settore Attività legislativa e consulenza giuridica.

Art.12
(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente avviso e il successivo atto di conferimento sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Marche al link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>, sezione "avvisi di selezione comparativa per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna".
3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale conferimento dell'incarico e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.